

**CONCORSO DI IDEE**  
(TERZA SEZIONE D.LGS 12 APRILE 2006, N. 163 E S.M.I)

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PALAZZO CIVICO DI BORGARO

**Art. 1 – ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO**

Ente banditore: Comune di Borgaro Torinese  
Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto 12 - 10071 Borgaro Torinese (TO)  
Telefono: 011/42.11.111  
Fax: 011/42.11.259  
Indirizzo e-mail: opere.pubbliche@comune.borgaro-torinese.to.it

Giusta Determinazione del Responsabile del IV° Settore Lavori Pubblici n. 419 del 01.09.2010, in attuazione della Deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 3 agosto 2010, il Comune di Borgaro Torinese bandisce un concorso di idee di tipo aperto, in grado unico ed in forma anonima, dal titolo “*Concorso di idee per la ristrutturazione e l’ampliamento del Palazzo civico di Borgaro*”. Tale concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l’individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è l’italiano.

I riferimenti legislativi e normativi sono i seguenti:

- D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i.;
- P.R.G.C. vigente, giunto alla sua quinta variante approvata con D.G.R. n. 9-5152 del 29.01.2007.

**Art. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO**

L’Amministrazione comunale, attraverso il presente concorso di idee, intende acquisire proposte ideative utili all’elaborazione progettuale dell’intervento di ristrutturazione ed ampliamento del Palazzo civico sito in Piazza Vittorio Veneto e della costruzione di una nuova sala consiliare al centro della Piazza Europa ad elevato impatto architettonico che sia espressione della trasparenza delle scelte politiche ed amministrative.

**Art. 3 – OBIETTIVI PROGETTUALI**

Si intende, con il concorso oggetto del presente bando, individuare la migliore soluzione al tema della ristrutturazione e dell’ampliamento del Palazzo civico secondo le linee progettuali stabilite dalla Giunta comunale con propria Deliberazione n. 116 del 3 agosto 2010, il cui contenuto si riporta qui di seguito.

**TEMI PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Nuova Sala consiliare*

La nuova Sala consiliare al centro della Piazza Europa, in luogo della Fontana dell’orologio.

Il progetto della nuova Sala consiliare dovrà ispirarsi al concetto della trasparenza.

Nel luogo ove l’azione amministrativa viene esercitata al suo massimo livello, attraverso la scelta progettuale operata, dovrà essere consentito all’elettore, e prima ancora al cittadino, di guardare all’operato dei propri rappresentanti.

*Ristrutturazione del Palazzo civico*

La manica ovest del Palazzo civico ospita la Sala consiliare ed alcuni locali adibiti ad uffici e ad archivio, è inadeguata all’uso per anomala distribuzione degli spazi ed accesso difficoltoso: dovrà

esserne prevista la demolizione e la conseguente ricostruzione percorrendo scelte architettoniche formali consone alla manica est di più recente fattura.

Le aree che si renderanno disponibili conseguentemente alla delocalizzazione della sala consiliare in Piazza Europa, dovranno essere adibite ad uffici e locali archivio. La nuova dotazione di spazi dovrà assorbire il reintegro del Comando della Polizia comunale all'interno del palazzo civico. Ciascun dei settori secondo cui è articolata la ripartizione degli uffici e dei servizi, dovrà essere equipaggiato di capienti spazi per l'archiviazione documentale cartacea.

Dovrà essere riorganizzato il sistema d'ingresso all'interno del palazzo civico, sfruttando l'area compresa fra le due maniche (di cui una prevista in demolizione e ricostruzione), rivolte verso la Piazza Europa, che, per mezzo di un adeguato sistema di copertura, dovrà divenire spazio di primo contatto con il cittadino, essendo luogo ideale per l'ubicazione dell'ufficio relazioni con il pubblico.

Dovrà essere previsto l'intervento di restauro e conservazione sul corpo di fabbrica principale, di epoca ottocentesca, che ne salvaguardi l'originale integrità.

In generale la riorganizzazione degli spazi dovrà essere perseguita:

- operando un'attenta analisi dei flussi dell'utenza che usufruisce dei servizi erogati all'interno del palazzo: a titolo meramente esemplificativo, gli uffici che effettuano attività di sportello (demografici, polizia, ecc.) dovranno essere localizzati con preferenza al piano terreno,
- ispirandosi ai criteri di razionalità, funzionalità distributiva degli spazi interni e sicurezza degli ambienti di lavoro,
- operando scelte volte al conseguimento del massimo comfort ambientale attraverso la gradevolezza distributiva e compositiva degli spazi interni,
- aumentando l'illuminazione naturale ricorrendo anche a finestrate di tipo zenitale.

#### Linee guida progettuali generali

Avuto riguardo che è posta in capo alla pubblica amministrazione la responsabilità amministrativa gestionale ed esecutiva dell'adozione degli obblighi di miglioramento dell'efficienza energetica, così come sancito dalla direttiva europea 2006/32/CE, recepita dal D.lgs n. 115/2008, la progettazione dovrà essere condotta in generale ponendosi l'obiettivo di:

- migliorare il livello di efficienza energetica,
- ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni di gas clima-alteranti legate all'utilizzo di energia,
- incrementare in qualità e/o quantità i servizi forniti comunque attinenti all'uso razionale dell'energia.

Inoltre si dovrà curare l'isolamento acustico fra gli ambienti di lavoro ed aggiornare con le più recenti soluzioni tecnologiche, ovvero installare gli impianti:

- di climatizzazione estiva ed invernale
- elettrico
- di trasmissione dati
- di illuminazione

## **Art. 4 - PARTECIPANTI AL CONCORSO**

### ***4.1 SOGGETTI AMMESSI E CARATTERISTICHE PROFESSIONALI***

Ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 163/06 sono ammessi alla partecipazione al concorso i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, g) e h) del D.Lgs 12 aprile 2006 e i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo delegato. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo sarà responsabile nei rapporti con l'Amministrazione comunale. A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta a parità di titoli e diritti la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Al partecipante singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori i quali potranno anche essere privi di iscrizione agli albi di cui al comma 1 del presente articolo, ma non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità descritte nel successivo punto 5.2 e non potranno formare gruppo né essere componenti di un altro gruppo. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. I loro compiti ed attribuzioni dovranno essere definiti all'interno del rapporto in essere con il soggetto concorrente restando il Comune di Borgaro Torinese del tutto estraneo al rapporto stesso. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente contemporaneamente in forma individuale e in gruppo ovvero a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione o contemporaneamente in forma individuale e in gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del concorrente che degli altri soggetti concorrenti facenti parte del gruppo/dei gruppi al quale egli partecipa.

Uno stesso consulente o collaboratore non può prestare la propria opera per più di un gruppo a pena di esclusione dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale, a pena di esclusione del concorso.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

#### **4.2 INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE**

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori dell'Ente banditore, i dipendenti, anche con contratto a termine.
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo di lavoro o di collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice;
- i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al Concorso;
- coloro che abbiano rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari dell'autorizzazione specifica che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione;
- coloro che hanno partecipato all'organizzazione del Concorso, alla stesura e all'approvazione del Bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione di membri della Commissione giudicatrice;
- coloro che, in qualunque forma e ruolo, si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38. del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 51, commi 1, 2, 3 e 5 del D.P.R. n. 554/1999.

Le condizioni di incompatibilità e i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti.

La violazione delle disposizioni del presente articolo (punti 4.1 e 4.2) comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

### **Art. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI RICHIESTI**

#### **5.1 PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEGLI ELABORATI RICHIESTI.**

I concorrenti dovranno presentare la proposta ideativa all'Ufficio protocollo del Comune di Borgaro Torinese, Piazza Vittorio Veneto 12, 10071 – Borgaro Torinese (TO) entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del 10/11/2010** pena l'esclusione, facendo pervenire quanto richiesto e di seguito specificato in un unico plico chiuso e sigillato, consegnato a mano o a mezzo del servizio postale di Stato o corriere.

Le richieste di partecipazione pervenute dopo il termine di scadenza del bando non verranno ritenute valide per la partecipazione al concorso in questione.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti nello svolgimento del concorso si dovranno osservare, pena esclusione, le seguenti istruzioni.

Il plico dovrà recare all'esterno la sola dicitura: "*CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PALAZZO CIVICO DI BORGARO*", e dovrà contenere al suo interno due plichi sigillati, uno contenente la documentazione amministrativa e l'altro contenente gli elaborati specificati. I plichi dovranno recare all'esterno rispettivamente la sola dicitura "A - documentazione amministrativa" e "B - elaborati".

I concorrenti che si avvalgono del servizio postale o del corriere per il recapito del materiale, ai soli fini della spedizione, dovranno inserire il plico di cui sopra in un ulteriore incartamento con i dati del mittente ed il titolo del concorso. L'incaricato del protocollo, non appena ricevuta e protocollata la cartella, provvederà a cestinare l'involucro con i dati identificativi, e consegnerà all'ufficio competente del concorso unicamente il plico anonimo. A ciascun plico verrà assegnato un numero che verrà indicato anche nelle buste in esso contenute.

#### Busta A – Documentazione amministrativa.

La busta, non trasparente e sigillata, recante all'esterno la dicitura "A - Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. Domanda sottoscritta di partecipazione al concorso (utilizzando preferibilmente lo schema contenuto nell'Allegato A), con l'indicazione del:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, cod. fiscale e P.IVA, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente o del capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di società ed elenco dei componenti del gruppo, ragione sociale e sede legale se si tratta di società;
- nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (utilizzando preferibilmente lo schema contenuto nell'Allegato B).

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal soggetto che partecipa singolarmente e nel caso di partecipazione di un gruppo di tutti i membri dello stesso (utilizzare preferibilmente lo schema contenuto nell'Allegato C):

- l'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza ovvero per i cittadini non italiani, l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza in possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., e perciò autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso;
- l'assenza delle situazioni soggettive, che comportano l'esclusione, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e all'art. 51, commi 1, 2, 3 e 5 del D.P.R. n. 554/1999;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5.2 del presente bando, né di essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati.

3. Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato D).

4. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 9 del presente bando, alla diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali ed accettazione delle norme del presente bando (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato E).

N.B.: a pena di esclusione, le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

#### *Nel caso di consulenti e/o collaboratori:*

5. Elenco dei consulenti e/o collaboratori con specificata la qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione e la dichiarazione sostitutiva di certificazione di questi, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5.2 e di non formare gruppo né di essere componenti di un altro gruppo.

6. Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato D).

#### Busta "B – Elaborati"

La busta, non trasparente e sigillata, recante all'esterno la dicitura "B - elaborati" dovrà contenere, pena l'esclusione:

1. Relazione illustrativa della proposta ideativa composta da massimo 8 fogli in formato A4 carattere Times New Roman corpo 12, interlinea 1,5 cm;

2. Proposta ideativa rappresentata attraverso planimetrie, prospetti e sezioni in scala 1:100 contenuti in una tavola di formato A0 piegata fino al formato A4;

3. Particolari costruttivi che i candidati ritengano debbano essere portati all'evidenza relativi a soluzioni architettoniche/tecnologiche innovative in scala di rappresentazione 1:50, contenuti in una tavola di formato A1 piegata fino al formato A4;

3. Album rilegato in formato A4 contenente schizzi, rappresentazioni assonometriche e prospettiche con inserimenti fotorealistici e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, in scala di rappresentazione libera fino ad un massimo di 30 tavole;

4. Relazione tecnico economica recante il calcolo sommario della spesa, articolata nelle principali categorie di lavorazioni previste, sulla base del quale i candidati dovranno redigere il quadro economico dell'opera;

E' vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto. Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e non dovranno recare alcun motto, firma, sigla, timbro o altro segno di riconoscimento, pena l'esclusione.

#### *5.2 DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI*

Agli interessati sarà fornita la seguente documentazione:

- planimetrie recanti lo stato attuale del Palazzo civico in formato dwg;
- riprese fotografiche esterne dello stato dei luoghi in formato jpeg;
- estratto di mappa catastale dell'area di intervento in formato pdf;
- ortofoto dell'area di intervento in formato pdf;
- Previsioni di Piano Regolatore Generale per l'ambito interessato dal concorso.

#### **Art. 6 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO**

La nomina dei componenti della Commissione e la sua costituzione avverrà con apposito provvedimento emanato in data successiva a quella stabilita per la consegna degli elaborati di cui al precedente Art. 5, come previsto dall'art. 84 del D.lgs n. 163/06. I nominati aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale implicitamente dovrà intendersi l'accettazione dei contenuti del bando.

Parteciperà ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, un segretario verbalizzante nominato dall'Ente banditore e scelto tra i dipendenti del Comune.

I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti all'albo pretorio del Comune.

E' fatto divieto ai componenti della Commissione rilasciare informazioni ai concorrenti.

#### *6.1 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE*

La Commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori;

## 6.2 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

La Commissione Giudicatrice potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già espressi nel successivo punto 6.3, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Commissione saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente sino al termine dei lavori.

La Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta "B – Elaborati" e quindi definirà una graduatoria per tutti i concorrenti.

Formata una graduatoria provvisoria, la Commissione procederà all'apertura della busta "A – Documentazione amministrativa" di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla verifica dei documenti e delle incompatibilità. Al termine della verifica, considerate le eventuali esclusioni, verrà stilata la definitiva graduatoria.

La graduatoria definitiva sarà resa pubblica.

Il giudizio di merito della Commissione giudicatrice è insindacabile, fatte salve le possibilità di ricorso per vizi procedurali nei termini di legge.

Con apposito provvedimento si procederà all'approvazione della graduatoria finale.

## 6.3 CRITERI e METODI DI GIUDIZIO

I concorrenti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri ai quali rispettivamente viene assegnato un peso o punteggio, per un massimo complessivo pari a 100:

	<b>Criteri</b>	<b>Punti (Pi)</b>
A	Qualità architettonica globale della soluzione proposta e fattibilità concreta dell'intervento in termini economici	40
B	Soluzioni architettoniche e tecnologiche proposte aderenti alle linee guida progettuali (efficienza energetica, impiego delle più recenti soluzioni tecnologiche)	30
C	Razionalità dei percorsi, funzionalità e gradevolezza distributiva degli spazi interni, sicurezza degli ambienti di lavoro, assenza di barriere architettoniche	30
<b>Totale punteggio</b>		100

Ogni componente della Commissione ai fini della valutazione delle proposte procederà, per ciascun elemento (A, B e C) oggetto di valutazione, al confronto a coppie così come definito dall'Allegato A del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e i., sulla base della seguente scale di valori:

preferenza massima = 6;

preferenza grande = 5;

preferenza media = 4;

preferenza piccola = 3;

preferenza minima = 2;

parità = 1.

Una volta terminato il confronto a coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi (Ca, Cb e Cc), riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Ciascun coefficiente iesimo verrà moltiplicato per il punteggio relativo ad ogni criterio oggetto di valutazione:

utilizzando la seguente formula:

$$K_i = \sum (C_i * P_i);$$

ovvero:

$$K_i = C_a * P_a + C_b * P_b + C_c * P_c$$

## **Art. 7 – PREMI**

Così come stabilito dalla Giunta comunale con la richiamata Deliberazione n. 116 del 3 agosto 2010, ai concorrenti saranno assegnati i seguenti premi:

- al 1° classificato € 2.500,00;
- al 2° classificato € 1.000,00;

In caso di valutazione a pari merito la somma dei due premi (€ 2.500,00 + € 1.000,00) verrà ripartita in parti uguali tra i due concorrenti che hanno presentato le due migliori soluzioni.

## **Art. 8 - MOSTRA, PUBBLICAZIONE E RITIRO DEI PROGETTI**

L'ente banditore potrà presentare al pubblico i progetti vincitori ed i progetti ritenuti meritevoli e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati di tutte le proposte ideative diverranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa. Ai sensi del quinto comma dell'art. 108 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, la proposta ideativa o le proposte ideative premiate potranno essere poste a base di un concorso di progettazione o di una procedura di selezione per l'affidamento di un appalto di servizi di progettazione a cui saranno ammessi a partecipare i soggetti premiati qualora in possesso dei necessari requisiti soggettivi.

## **Art. 9 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO E SUCCESSIVI INCARICHI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta idonea in relazione all'oggetto del presente concorso.

Si intendono richiamate le disposizioni dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi del sesto comma dell'art. 108 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, il Comune di Borgaro si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. In tal caso la stazione appaltante conferendo l'incarico, potrà richiedere variazioni al progetto che ritenesse, a suo giudizio insindacabile, introdurre, purché le variazioni introdotte non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria. In tal caso, dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso. L'incarico di cui sopra sarà regolato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso.

La stazione appaltante ha facoltà di non realizzare il progetto e di non utilizzare l'idea prescelta dalla Commissione ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse da quelle risultanti dall'esito del concorso. I partecipanti al concorso d'idee non avranno comunque ed in alcun modo titolo per avanzare alcuna pretesa economica o patrimoniale nei confronti nel Comune di Borgaro.

## **Art. 10 - NORME FINALI**

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo.

## **Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle

stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento. E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

#### **Art. 12 – PUBBLICAZIONI DEL BANDO**

Il presente bando viene pubblicato sul profilo committente del Comune di Borgaro Torinese ([www.comune.borgaro-torinese.to.it](http://www.comune.borgaro-torinese.to.it)), sul sito internet della Sezione regionale dell'Osservatorio dei Contratti pubblici ed all'albo pretorio. Viene trasmesso per opportuna conoscenza agli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Ulteriori informazioni saranno disponibili presso il IV° Settore del Comune di Borgaro Torinese.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Antonella Barretta (011-4211341)

Borgaro Torinese, lì 6 settembre 2010

Il Responsabile del IV° Settore  
(f.to dott. arch. Danilo Rebesco)